

AGGIORNAMENTO GIUDICI SCI FONDO – STAGIONE 2016/2017

Testi di riferimento:

- Agenda degli Sport Invernali 2016/2017
- ICR novembre 2016 → RTF (di prossimo aggiornamento)
- Linee guida FISI sull'utilizzo dei DAE



AGENDA DEGLI SPORT INVERNALI 2016/2017

Norme Comuni e disposizione generali (Capitolo 1 e 2)

Art. 1.1 – DISCIPLINE AGONISTICHE

Alla FISI fanno capo le seguenti discipline agonistiche:

- Sci Alpino,
- Sci Fondo (**compreso lo Skiroll**)
-

NOTA: Per la prima volta su un documento ufficiale viene definito che lo Skiroll è una disciplina agonistica che fa parte dello sci fondo, non quindi una disciplina autonoma ma una specialità. Questo comporta importanti conseguenze anche per quanto riguarda l'attività dei giudici.



AGENDA DEGLI SPORT INVERNALI 2016/2017

Norme Comuni e disposizione generali (Capitolo 1 e 2)

Art. 1.6 – SERVIZIO MEDICO E DI SOCCORSO

In ogni manifestazione.... l'organizzatore deve predisporre il soccorso.....

Disposizione per l'utilizzo Defibrillatori Automatico Esterno (DAE)

- Attività agonistica: gara inserita in calendario federale.....
- Attività di allenamento: simulazione del percorso di gara.....
- Certificazione PSS-D: utilizzatori DAE + trattamento traumi sportivi

NOTA: La FISI è stata la prima Federazione Sportiva ad emanare una linea guida sull'utilizzo del DAE sui campi di gara. Per i giudici è sufficiente assicurarsi che il DAE sia presente e che l'organizzatore della gara abbia predisposto il servizio di pronto intervento con un addetto all'utilizzo.



AGENDA DEGLI SPORT INVERNALI 2016/2017

Norme Comuni e disposizione generali (Capitolo 1 e 2)

Art. 1.7 – CONTROLLO ANTIDOPING

In attuazione a quanto previsto dalle Norme Sportive Antidoping.....

- Un idoneo locale dotato di servizi igienici e di lavandino, situato in prossimità della zona di arrivo, costituito da una zona di attesa e un vano per le operazioni **di elaborazione** del campione;
-

NOTA: Il Delegato Tecnico deve sempre verificare che l'organizzatore abbia a disposizione locali adeguati per l'eventuale controllo antidoping. Tale verifica andrebbe fatta prima dell'inizio degli allenamenti ufficiali e, come termine ultimo, prima dell'inizio della gara (meglio il giorno prima).



AGENDA DEGLI SPORT INVERNALI 2016/2017

Norme Comuni e disposizione generali (Capitolo 1 e 2)

Art. 1.8 – ISCRIZIONI ALLE GARE

.....

Eventuali iscrizioni effettuate on-line dovranno essere confermate in occasione delle riunioni di giuria. **Le procedure per il sistema di iscrizione on-line sono definite, comunicate e pubblicate con specifiche comunicazioni federali.**

NOTA: Nel caso che una competizione preveda l'iscrizione on-line il Delegato Tecnico dovrà verificare prima della riunione capisquadra se sono state definite le suddette procedure on-line da parte degli organi federali al fine di poter verificare se le iscrizioni sono regolari (conformi alla procedura indicata).



AGENDA DEGLI SPORT INVERNALI 2016/2017

Norme Comuni e disposizione generali (Capitolo 1 e 2)

Art. 1.8.1 – PAGAMENTO DELLA TASSA DI ISCRIZIONE

..... (Di fatto è stato tolta la parte dell'articolo che autorizzava i comitati organizzatori a trattenere fino al 50% della tassa di iscrizione qualora la giuria decidesse di annullare una competizione per cause di forza maggiore non imputabili alla Società).

NOTA: Si è voluto evitare che questa parte dell'articolo diventi un vincolo in quanto le situazioni possono essere molteplici e risulta difficile individuare una regola unica che vada bene per tutte. Il giudice ha solo il compito di decidere se annullare o meno la competizione. Qualora vi siano controversie tra atleti, squadre e Società Organizzatrice gli stessi dovranno rivolgersi agli Uffici Federali.



AGENDA DEGLI SPORT INVERNALI 2016/2017

Norme Comuni e disposizione generali (Capitolo 1 e 2)

Art. 1.10 – SORTEGGIO E PUBBLICAZIONE DELL'ORDINE DI PARTENZA

Avviene il giorno precedente la gara..... preferibilmente non prima delle ore 18:00 **in località di gara o in diversa località raggiungibile in non più di 20 minuti circa.**

.....

NOTA: Si è voluto agevolare le squadre ed evitare lunghe e costose trasferte tra l'ufficio gare ed il campo di gara. Tale soluzione dovrebbe favorire una maggior presenza delle squadre alle riunioni capisquadra.



AGENDA DEGLI SPORT INVERNALI 2016/2017

Norme Comuni e disposizione generali (Capitolo 1 e 2)

Art. 1.11 – DOVERI DEI CONCORRENTI

Gli atleti sono obbligati a informarsi dettagliatamente su tutti i regolamenti della FISI e devono seguire le ulteriori direttive della Giuria. Un concorrente non può far parte della Giuria e nemmeno essere tracciatore o apripista **nell'intera gara.**

NOTA: Si è sempre dato per scontato che l'atleta debba conoscere i regolamenti come anche le disposizioni della giuria. Ora tale «regola scontata» è anche scritta. Attenzione alla seconda parte dell'articolo dove viene espressamente fatto divieto ad un atleta iscritto alla gara di svolgere alcuni ruoli all'interno del sistema organizzativo (giuria, tracciatore, apripista) per tutta la durata della competizione e quindi anche dopo un suo eventuale ritiro.



AGENDA DEGLI SPORT INVERNALI 2016/2017

Norme Comuni e disposizione generali (Capitolo 1 e 2)

Art. 1.13.1 – GARE OPEN

Si prevede quali «gare open» ogni gara presente nei calendari federali alle quali possono prendere parte atleti tesserati a Federazioni straniere invitate dalla società organizzatrice. All'atto dell'iscrizione dovranno essere forniti dai suddetti atleti informazioni inerenti la loro regolare affiliazione a società straniere e prove dell'idoneità medica riferita ai livelli internazionali. Gli atleti stranieri non potranno partecipare all'assegnazione di eventuali titoli nazionali.

*NOTA: Si sottolinea che le gare OPEN sono previste in calendario federale come tali!!! Gli atleti entrano nel calcolo delle penalizzazioni (come NC=600) e prendono punti gara come tutti gli altri atleti. Non possono prendere medaglie. ATTENZIONE a non confondere le gare OPEN con le gare nelle quali le DA concedono ad atleti stranieri di partecipare «come ospiti». In questo secondo caso gli atleti stranieri vengono tolti dalla classifica prima di fare conteggi per i punti gara. **Si ricorda come la responsabilità dell'iscrizione sia in carico alla Società Organizzatrice nella figura del suo Segretario di Gara** e non del giudice. E' opportuno che il Delegato Tecnico si faccia fare una dichiarazione scritta in tal senso dal Segretario, da tenere agli atti.*



AGENDA DEGLI SPORT INVERNALI 2016/2017

Norme Comuni e disposizione generali (Capitolo 1 e 2)

Art. 1.15 – CASCHI

..... (è stata tolta la norma transitoria valida per lo sci alpino che consentiva l'utilizzo dei caschi con almeno una delle due certificazioni (EN1077 o ASTM 2040). Pertanto i caschi dovranno avere la doppia certificazione).

NOTA: Per lo sci di fondo tale norma interessa adesso anche lo sci di fondo per la specialità dello skiroll per il quale si dovrà rispettare l'obbligatorietà della doppia certificazione per i caschi. Si rammenta che nello sci alpino per alcune categorie sono ammesse ancora delle deroghe (art. 3.0.8 per categoria Pulcini).



AGENDA DEGLI SPORT INVERNALI 2016/2017

Norme Comuni e disposizione generali (Capitolo 1 e 2)

Art. 1.17 – UTILIZZO RICETRASMITTENTI, AURICOLARI E MODIFICA CASCHI

In gara è vietato l'utilizzo di qualsiasi apparecchiatura ricetrasmittente e/o auricolari, è vietata anche l'applicazione al casco di qualsiasi oggetto (es. telecamere) o qualsiasi modifica che potrebbe compromettere **l'integrità, l'omologazione e la sicurezza del casco stesso.**

NOTA: Si è voluto chiarire meglio come una qualsivoglia modifica al casco (anche solo una adesivo) faccia di fatto decadere la validità dell'omologazione dello stesso, con evidenti conseguenze in caso di sinistro. Basti pensare all'assicurazione che non risponde più all'infortunato. ATTENZIONE: anche le colle degli adesivi possono danneggiare il materiale polimerico del casco.



AGENDA DEGLI SPORT INVERNALI 2016/2017

Norme Comuni e disposizione generali (Capitolo 1 e 2)

Art. 2.5 – TIPOLOGIE DELLE GARE

.....

Per le gare di codice P0, P1, R1, R2, **R3** non è richiesto il servizio di cronometraggio PICr

....

*NOTA: è stata aggiunta la categoria R3 tra le gare per le quali **non è obbligatorio** il servizio della FICr. Sono R3 le Gare Regionali di Qualificazione, le Fasi Regionali Trofei e per lo sci di fondo le Gare Regionali Cittadini/Universitari/Master – vedi tabella 18.4 dell’Agenda. Nella nuova convenzione FISI-FICr in fase di approvazione è stata tolta l’obbligatorietà di riferirsi in via esclusiva alla Associazione competente territorialmente (criterio di vicinorietà), si può richiedere il servizio direttamente alla squadra di interesse, per tramite la loro associazione.*



AGENDA DEGLI SPORT INVERNALI 2016/2017

Norme Comuni e disposizione generali (Capitolo 1 e 2)

Art. 2.9.3 – AUTORIZZAZIONE GIORNALIERA

.... (Articolo completamente nuovo che riporta nel dettaglio quanto e come si può richiedere l'autorizzazione giornaliera)

NOTA: nell'inserire tale articolo in Agenda è stato chiarito che il Delegato Tecnico ha il compito di ufficializzare la classifica e considerarla valida per i punti gara o meno a seconda se i parametri tecnici della pista rientrano tra quelli previsti dalle norme di omologazione. In caso affermativo la gara vale per i punti FISI gara, in caso contrario la gara vale solo per la graduatoria ma non per i punti FISI gara.

Per lo sci di fondo l'omologatore dovrà dare indicazione dei parametri tecnici della pista e classificare la stessa (tipo A, B, C o D). Tali indicazioni dovranno essere scritte sul verbale di ispezione. In assenza di tali dati il Delegato Tecnico non potrà considerare la gara valida per l'assegnazione dei punti FISI gara.



AGENDA DEGLI SPORT INVERNALI 2016/2017

Norme Comuni e disposizione generali (Capitolo 1 e 2)

Art. 2.10 – GIUDICI DI GARA

La Commissione Giudici di Gara e Omologazioni Piste designa i giudici **per le gare di Campionato Italiano scelte tra tutte le discipline e categorie e le gare Nazionali e/o Internazionali, individuate nel corso della stagione, nell'ambito del programma di formazione**

....

NOTA: per lo sci di fondo la FIS ha richiesto che entrambi i membri di giuria (TD ed Assistente) delle competizioni internazionali in Italia siano licenziati FIS e pertanto tali competizioni non possono venire utilizzate per il programma di formazione. Pertanto il programma di formazione dello sci di fondo comprenderà i Campionati Italiani di tutte le categorie e alcune delle gare di Coppa Italia e Coppa Italia Giovani, scelte a discrezione della Commissione Nazionale.



AGENDA DEGLI SPORT INVERNALI 2016/2017

Sci fondo (Capitolo 4)

Art. 4.1.1 – Giovani e Senior

GRUPPI	CATEGORIE	CLASSI ETÀ	MASCILE				FEMMINILE			
			TC/TL		SPRINT		TC/TL		SPRINT	
			da	a	da	a	da	a	da	a
Giovanissimi	Under 8 - Super Baby	2009-2010	0,5	1,5			0,5	1,5		
	Under 10 - Baby	2007-2008	1	2,5			1	2,5		
	Under 12 - Cuccioli	2005-2006	1,5	5			1,5	4		
Children	Under 14 - Ragazzi	2003-2004	2	7,5	0,4	0,6	2	5	0,4	0,6
	Under 16 - Allievi	2001-2002	2,5	10	0,5	1	2,5	7,5	0,5	1
Giovani	Under 18 - Aspiranti	1999-2000	2,5	15	0,8	1,4	2,5	10	0,7	1,2
	Under 20 - Junior	1997-1998	2,5	30	0,8	1,4	2,5	15	0,7	1,2
Seniores	Under 23	1994-95-96	2,5	50	0,8	1,8	2,5	30	0,8	1,4
	Seniores	1993 e prec.	2,5	50	0,8	1,8	2,5	30	0,8	1,4

NOTA: oltre al normale cambio delle classi di età è stato inserito **un NB specifico per le sole gare di skiroll** «... si prevedono distanze diverse nelle varie discipline, precisate nell'apposito calendario...». Questa parte dell'articolo è tuttora in fase di miglior definizione, per la prossima stagione estiva 2017



AGENDA DEGLI SPORT INVERNALI 2016/2017

Sci fondo (Capitolo 4)

Art. 4.1.2 – Master

Gruppo MASTER A	Gruppo MASTER B	Gruppo MASTER C
dal 1982 al 1986 cat. A1	dal 1957 al 1961 cat. B1	dal 1976 al 1985 cat. C1
dal 1977 al 1981 cat. A2	dal 1952 al 1956 cat. B2	dal 1966 al 1975 cat. C2
dal 1972 al 1976 cat. A3	dal 1947 al 1951 cat. B3	dal 1956 al 1965 cat. C3
dal 1967 al 1971 cat. A4	dal 1942 al 1946 cat. B4	dal 1946 al 1955 cat. C4
dal 1962 al 1966 cat. A5	dal 1941 e precedenti cat. B5	dal 1945 e precedenti cat. C5

NOTA: è stata solo aggiornata con il normale cambio delle classi di età



AGENDA DEGLI SPORT INVERNALI 2016/2017

Sci fondo (Capitolo 4)

Art. 4.1.3 – Tipologie gare ammesse

GRUPPI	CATEGORIE	GK	GKS	SP	TS	IN	IS	SK	MS	ST
Giovanissimi	U8	X				X	X		X	X
	U10	X				X	X		X	X
	U12	X	X			X	X		X	X
Children	U14	X	X	X	X	X	X		X	X
	U16	X	X	X	X	X	X		X	X
Giovani	U18	X	X	X	X	X	X	X	X	X
	U20	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Seniores	Under 23	X	X	X	X	X	X	X	X	X
	Seniores	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Master	A1 / C5	X	X	X	X	X	X	X	X	X

GK=Gimkana
TS=Team Sprint
SK= Skiathlon

GKS=Gimkana sprint - XCX
IN=Individuale (a cronometro)
MS=Mass Start

SP=Sprint
IS=Inseguimento (Gundersen)
ST=Staffetta

NOTA: è stata inserito a fianco della sigla GKS (Gimkana sprint) la nuova sigla **XCX** – trattasi di un nuovo format in fase di test per la stagione in corso (Border Cross Country) che si può descrivere come l'evoluzione della gimkana su una pista con lunghezza non inferiore ai 2,00 km. Le gare con tale format saranno supervisionare direttamente dagli organi federali preposti.



AGENDA DEGLI SPORT INVERNALI 2016/2017

Sci fondo (Capitolo 4)

Art. 4.1.4.5 – Sistema di turnazione nell’assegnazione ai CR degli eventi di prima fascia
- Località di riserva

Al momento della presentazione della richiesta di organizzazione delle gare di prima fascia, dev’essere indicata la località di riserva. In assenza di tale segnalazione, la richiesta non sarà presa in considerazione.

NOTA: *articolo completamente nuovo. Il Delegato Tecnico designato per gare di prima fascia (vedi art. 4.1.4.1 – essenzialmente tutti i Campionati Italiani di categoria escluse le sprint dei CIA) dovrà informarsi preventivamente quale è la località di riserva indicata in modo da essere pronto per affrontare una eventuale nuova destinazione ed una nuova località di gara (organizzazione, logistica, omologazione pista, ecc.).*



AGENDA DEGLI SPORT INVERNALI 2016/2017

Sci fondo (Capitolo 4)

Art. 4.2.3 – Omologazione piste

..... (è stata tolta la norma inserita come precisazione post stampa lo scorso anno che per le categorie cittadini e master non serve una pista omologata. In tal senso era scritto che tali gare non assegnavano punti FISl agli atleti).

NOTA: la norma era stata introdotta per permettere ai cittadini/master di organizzare le proprie gare assieme a competizioni gran fondo promozionali (per le quali non è richiesta omologa). Non essendo più scritta tale norma sembra «non essere più in vigore». La CCAAeF ha però confermato che inserirà in calendario gare cittadini/master congiuntamente a gran fondo promozionali. Per tali gare non sarà richiesta l'omologazione. L'inserimento nel calendario federale ufficiale vale quale autorizzazione. Il Delegato Tecnico deve ricordare che non possono essere assegnati punti gara FISl.



AGENDA DEGLI SPORT INVERNALI 2016/2017

Sci fondo (Capitolo 4)

Art. 4.2.8 – Partenza anticipata

Le infrazioni per la partenza anticipata (superiore ai 3") sono sanzionate con una penalità minima di 15" (**più il tempo guadagnato in partenza**). In competizioni con partenza ad inseguimento le infrazioni per partenze anticipate vanno sanzionate con una penalità minima di 30" (**più il tempo guadagnato in partenza**). Ogni atleta è responsabile della propria partenza.

NOTA: si è tornati alla vecchia dicitura già presente nell'Agenda 2014/2015. L'importante è che la giuria ricordi che la penalità di tempo di 15 secondi (o 30 secondi) è un valore minimo che può essere incrementato in modo che la sanzione sia significativa.



AGENDA DEGLI SPORT INVERNALI 2016/2017

Sci fondo (Capitolo 4)

Art. 4.2.12.1 – Iscrizioni - Gare individuali

Devono essere trasmesse utilizzando esclusivamente l'apposito modulo (Mod. 61) **o sistema ON-LINE Federale**, nei modi e termini indicati al punto 1.9 dell'art. 1 "Norme comuni a tutti i regolamenti tecnici federali", ad eccezione di quanto previsto nelle gare di cui ai punti dedicati. Le iscrizioni pervenute in ritardo possono essere ammesse dalla giuria, ma soltanto prima dell'inizio della riunione dei capisquadra.

NOTA: vedi nota già inserita precedentemente per l'art. 1.8 - Nel caso che una competizione preveda l'iscrizione on-line il Delegato Tecnico dovrà verificare prima della riunione capisquadra se sono state definite le procedure on-line da parte degli organi federali al fine di poter verificare se le iscrizioni sono regolari (conformi alla procedura indicata).



AGENDA DEGLI SPORT INVERNALI 2016/2017

Sci fondo (Capitolo 4)

Art. 4.2.15 – Composizione della giuria

La giuria è composta da: il direttore di gara, il delegato tecnico e l'assistente al delegato tecnico. Tutti i membri di giuria devono essere tesserati FISI.

Si consiglia, in quanto membro di giuria, che il direttore di gara abbia almeno la qualifica di giudice di gara **o abbia frequentato corsi specifici di direttore di gara presso il proprio comitato regionale.**

NOTA: alcuni CR hanno un albo di direttori di gara che hanno frequentato uno specifico corso di formazione (alcuni anche con esame finale). Tale indicazione, per ora, è un consiglio per cui non è condizione obbligatoria, al pari della qualifica di giudice di gara.



AGENDA DEGLI SPORT INVERNALI 2016/2017

Sci fondo (Capitolo 4)

Art. 4.2.16.6 – Ordini di partenza - Staffetta

Stessi criteri applicati al punto **4.2.16.5** considerando esclusivamente il punteggio FISI distance. Nelle staffette dei Campionati italiani (tutte le categorie), i pettorali sono assegnati considerando i risultati ottenuti nella stessa gara della precedente stagione.

NOTA: è una mera correzione di un errore. L'Agenda 2015/2016 riportava in questo articolo un riferimento ad un articolo che non esisteva (art. 4.2.17.5).



AGENDA DEGLI SPORT INVERNALI 2016/2017

Sci fondo (Capitolo 4)

Art. 4.2.16.7 – Ordini di partenza - Gimkana e Gimkana sprint - XCX

Per le categorie U14 e precedenti i pettorali devono essere assegnati tramite sorteggio, per le rimanenti categorie possono essere assegnati tramite sorteggio, attraverso la creazione di gruppi di merito **o in ordine crescente di punteggio FISl sprint.**

NOTA: è stato specificato un sistema di assegnazione pettorali, per le categorie superiori agli U14, nuovo che prevede l'utilizzo diretto della lista FISl sprint. Sarà compito della giuria decidere quale metodo sia opportuno utilizzare in base al livello della competizione.



AGENDA DEGLI SPORT INVERNALI 2016/2017

Sci fondo (Capitolo 4)

Art. 4.2.6 – Staffetta

..... (è stata tolta la norma che consigliava l'utilizzo del trasponder).

NOTA: a parte il fatto che il trasponder continua ad essere un sistema utile solamente come backup, non è considerato valido per la misura del tempo ufficiale di gara, non aveva molto senso parlare di trasponder in una staffetta dove il tempo non viene utilizzato per calcolare punti ma solo per definire la graduatoria di arrivo.



AGENDA DEGLI SPORT INVERNALI 2016/2017

Sci fondo (Capitolo 4)

Art. 4.3.7.2 – Gimkana - Tecnica

Può essere effettuata sia in tecnica classica che libera. In tecnica libera, per le categorie U8 super baby, U10 baby e U12 cuccioli, dovrà essere predisposto il binario a fianco del percorso. In tecnica classica dovrà essere predisposta la tracciatura **di uno o più binari** lungo tutto il percorso, fatta eccezione, **se** necessario, per l'area dove è previsto l'esercizio. Per ogni esercizio dovrà essere predisposta una linea d'inizio e una linea di fine esercizio. In tecnica classica, tra le due linee, è consentita la tecnica libera.

NOTA: anche in questo caso le modifiche sono dettate dalla forma italiana. Nessuna novità sostanziale.



AGENDA DEGLI SPORT INVERNALI 2016/2017

Sci fondo (Capitolo 4)

Art. 4.3.7.3 – Gimkana – Ordine di partenza

E' indicato assegnare i pettorali tramite sorteggio. Gli intervalli di partenza fra un concorrente ed il successivo possono variare dai 30" ai 45".

NOTA: articolo riscritto in maniera più precisa e chiara. Si ricorda come l'art. 4.3.7 definisce che la gimkana è un formato valido per le categorie U14 e precedenti e per tali categorie già l'art. 4.2.16.7 da indicazioni di fare l'assegnazione dei pettorali per sorteggio. Nuova è invece la definizione degli intervalli di partenza (prima ci si rifaceva alle regole delle gare con partenza individuale).



AGENDA DEGLI SPORT INVERNALI 2016/2017

Sci fondo (Capitolo 4)

Art. 4.3.7.5 – Gimkana – Percorso

Il percorso dev'essere allestito sfruttando il più possibile la conformazione del terreno, le difficoltà naturali ed utilizzando gli accumuli di neve appositamente lavorati. Può essere integrato con ostacoli artificiali. Esempio di come preparare un percorso: www.youtube.com/watch?v=ShXSS6_8law

NOTA: articolo nuovo che però da indicazioni generali su come andrebbe preparato il percorso con richiamo ad esempi presenti nella forma di video su Youtube.



AGENDA DEGLI SPORT INVERNALI 2016/2017

Sci fondo (Capitolo 4)

Art. 4.3.7.6 – Gimkana – Ricognizione

I concorrenti iscritti e un tecnico per società **possono fare** la ricognizione del percorso di gara sia il giorno precedente (a discrezione della società organizzatrice il percorso potrebbe anche non essere **completamente** attrezzato), sia il giorno della manifestazione fino a 1 ora prima della partenza del primo concorrente.

NOTA: anche in questo caso le modifiche sono dettate dalla forma italiana. Nessuna novità sostanziale.



AGENDA DEGLI SPORT INVERNALI 2016/2017

Sci fondo (Capitolo 4)

Art. 4.3.7.7 – Gimkana – Ostacoli naturali o artificiali

.... (Articolo completamente riscritto che riporta nel dettaglio come va allestito il percorso della gimkana)

NOTA: tante piccoli o grandi regole riscritte in forma italiana corretta. Notare la possibilità di inserire un esercizio fino a 3 volte (e non più 2), la distanza massima tra due esercizi di 200 m (prima erano 100 m), la possibilità per alcuni ostacoli che possono creare rallentamenti di predisporre due o più corsie parallele (prima si parlava solo di due). Non è più previsto lo specifico corridoi di ritorno per l'atleta che deve rifare l'esercizio causa errore. **Importante: difficoltà proporzionata alle abilità e all'età dei concorrenti.**



AGENDA DEGLI SPORT INVERNALI 2016/2017

Sci fondo (Capitolo 4)

Art. 4.3.7.8 – Gimkana – Sicurezza

La scelta del percorso (non necessita omologazione), l'utilizzo dei materiali (materassi, paletti snodati, ciuffetti e altro) e la disposizione degli ostacoli lungo il percorso **devono garantire la massima sicurezza.**

NOTA: anche in questo caso le modifiche sono dettate dalla forma italiana. Nessuna novità sostanziale.



AGENDA DEGLI SPORT INVERNALI 2016/2017

Sci fondo (Capitolo 4)

Art. 4.3.7.9 – Gimkana – Controlli e penalità

Dev'essere previsto un controllo nei passaggi obbligati come lo slalom, gobbe e cunette, sottopassaggi ecc. In caso d'errore, il concorrente dovrà riprendere dal punto in cui è stato commesso. In caso contrario, sarà applicata una penalità di 30".

N.B.: Per le categorie U8 Baby Sprint e U10 Baby si consiglia l'utilizzo della medesima attrezzatura per entrambe le tecniche.

NOTA: anche in questo caso l'articolo è stato praticamente riscritto ma le modifiche sono dettate dalla forma italiana. Nessuna novità sostanziale. **E' stato tolto il consiglio di non squalificare i concorrenti**, dal punto di vista regolamentare un tale consiglio non aveva molto senso. Sarà compito della giuria valutare la gravità dell'infrazione, in relazione soprattutto all'età dei concorrenti (U14 e precedenti).



AGENDA DEGLI SPORT INVERNALI 2016/2017

Sci fondo (Capitolo 4)

Art. 4.3.8 – Gimkana Sprint - XCX

Competizione con caratteristiche ed obiettivi simili alla gimkana. Prevede una qualificazione e successive batterie di finale. Format indicato per le categorie U12 e successive.

NOTA: articolo completamente riscritto e semplificato. Nessuna novità sostanziale. Importante la parte conclusiva dell'articolo dove appare chiara la volontà della DA che questo format venga utilizzato prevalentemente per le categorie U12 e successive, per cui anche Giovani e Senior, ma non U8 (baby) e U10 (cuccioli).



AGENDA DEGLI SPORT INVERNALI 2016/2017

Sci fondo (Capitolo 4)

Art. 4.3.8.3 – Gimkana Sprint – Ordine di partenza

.... (Articolo completamente riscritto che riporta nel dettaglio come si svolge la competizione della gimkana sprint sia durante la qualifica che nelle finali)

NOTA: è importante evidenziare come nelle fasi finali, per le categorie U18 e successive, è possibile utilizzare le batterie classiche delle sprint, con quarti, semifinali e finali (il solito tabellone) ad eliminazione. Per il resto l'articolo è stato riscritto richiamando le norme già chiarite per le gimkana (es: assegnazioni pettorali, intervalli di partenza per la qualifica, ecc.). Si segnala che è stato ridotto da 1,5 a 1 ora il tempo di attesa tra l'arrivo dell'ultimo concorrente delle qualificazioni e la partenza della prima finale. Tale regola va interpretata per ogni singola categoria (per gare con più categorie), compatibilmente con i tempi per completare le qualificazioni di tutte le categorie.



AGENDA DEGLI SPORT INVERNALI 2016/2017

Sci fondo (Capitolo 4)

Art. 4.3.8.4 – Gimkana Sprint – Sciolinatura

Per entrambe le tecniche, **almeno fino alla categoria U16**, si consiglia la sciolinatura uguale per tutti gestita dalla società organizzatrice. In questo caso è fatto obbligo partire, sia nella qualificazione che nelle finali, con gli sci preparati in comune ed è consentita la sostituzione di uno sci che si rompe durante la gara.

NOTA: viene individuato un limite di categorie U16 fino al quale la sciolinatura unica è altamente consigliata. Prima non si parlava di fascia d'età.



AGENDA DEGLI SPORT INVERNALI 2016/2017

Sci fondo (Capitolo 4)

Art. 4.3.8.5 – Gimkana Sprint – Percorso

Vedi regolamento gimkana.

Esempio di come preparare un percorso: www.youtube.com/watch?v=ShXSS6_8law

NOTA: valgono le considerazioni fatte per la gimkana



AGENDA DEGLI SPORT INVERNALI 2016/2017

Sci fondo (Capitolo 4)

Art. 4.3.8.7 – Gimkana Sprint – Ostacoli naturali e artificiali

Vedi regolamento gimkana.

Dal percorso della qualificazione, vanno rimossi gli ostacoli artificiali che possano creare pericoli o difficoltà se affrontati da più atleti nello stesso momento.

NOTA: valgono le considerazioni fatte per la gimkana. La seconda parte è stata riscritta senza inserire regole nuove.



AGENDA DEGLI SPORT INVERNALI 2016/2017

Sci fondo (Capitolo 4)

Art. 4.3.9 – Gran fondo promozionali

.....

Per le gare nazionali (quindi non presenti nel calendario internazionale ma solo in quello FISI) l'organizzatore dovrà attuare quanto segue:

- separare, nell'ambito della manifestazione, la gara **Federale** (quindi che seguirà i regolamenti FISI)

....

NOTA: è stato solamente sostituito il termine gara agonistica con gara Federale!!! Nessuna novità.



AGENDA DEGLI SPORT INVERNALI 2016/2017

Sci fondo (Capitolo 4)

Art. 4.3.10 – Gare in notturna

Il Comitato Organizzatore deve allestire un impianto di illuminazione che garantisca la piena sicurezza. La giuria dovrà assicurarsi che l'impianto di illuminazione, il percorso e gli orari di partenza siano idonei a questo tipo di manifestazioni e garantiscano le condizioni di sicurezza richieste.

NOTA: articolo completamente nuovo che comporta particolari responsabilità in capo alla giuria. Tutto da pensare, gestire e verificare. Non esistono specifiche di regolamento tecnico a riguardo. Per quest'anno dovrebbero essere poche gare che saranno gestite da giudici «esperti».



AGENDA DEGLI SPORT INVERNALI 2016/2017

Sci fondo (Capitolo 4)

Modica della tecnica di gara TC/TL

Nelle varie tipologie di gara è stata prevista l'usuale rotazione tra la TC e la TL. Quest'anno è l'anno della TC per cui le gare sprint e le «distance» (30 km femminile e 50 km maschile) saranno a tecnica classica, nella staffetta dei CIG delle tre frazioni due saranno TC e la terza TL.

In particolare per i CIA l'art. 4.4.2 la DA si è tenuta aperta la possibilità di indicare eventuali variazioni sulla composizione delle squadra per quanto riguarda il numero dei componenti delle staffette (3 o 4 atleti maschili)



AGENDA DEGLI SPORT INVERNALI 2016/2017

Sci fondo (Capitolo 4)

Art. 4.6.3 – Coppa Italia - Punteggio

Gare individuali di Gran Fondo: Sarà istituito un traguardo volante che attribuirà **(per i soli atleti che taglieranno il traguardo)** i seguenti punti validi per la classifica generale: 30 punti per il 1° classificato, 20 punti per il 2° classificato e 10 punti per il 3° classificato delle categorie maschili e femminili assoluta, Under 23 e Civili.

.....

NOTA: per le prove di Coppa Italia inserite nelle Gran Fondo i punti vengono assegnati con dei traguardi volanti. Se un atleta dopo aver fatto lo sprint per i punti si ferma e non arriva al traguardo finale non viene considerato neppure per la classifica dei punti Coppa Italia di quella gara.



AGENDA DEGLI SPORT INVERNALI 2016/2017

Sci fondo (Capitolo 4)

Art. 4.7 – Gare nazionali seniores (NS) e gare nazionali giovani (NG)

Gare nazionali non inserite nei circuiti di coppa Italia **e di coppa Italia giovani**. La partecipazione libera a tutti gli atleti tesserati nei limiti previsti dalla tipologia e distanza della gara.

NOTA: è stato inserito il concetto che le gare di Coppa Italia Giovani non sono gare NG. Nulla di nuovo, è solo stato chiarito che possono esserci gare NG (che non sono le CPIG).



AGENDA DEGLI SPORT INVERNALI 2016/2017

Sci fondo (Capitolo 4)

Art. 4.8.3 – CIG e CPIG - Costo alloggi

La Società organizzatrice deve garantire la pensione completa al costo massimo **deciso in sede di Commissione Giovani autunnale. (5,00 € in più in caso di gare FIS)** ai tecnici ed agli atleti iscritti. Nel dépliant-programma deve essere inserito l'elenco degli alberghi convenzionati evidenziando la categoria, il prezzo per la pensione completa, il numero di telefono e i posti disponibili.

NOTA: al momento della stampa dell'Agenda la Commissione Giovani non aveva ancora comunicato il costo massimo. Per poter rispondere ad eventuali quesiti in fase di riunione capisquadra il Delegato Tecnico incaricato per tali tipologie di gara è opportuno che chieda informazione agli uffici federali. In ogni caso eventuali controversie sono di competenza degli uffici federali, non della giuria.



AGENDA DEGLI SPORT INVERNALI 2016/2017

Sci fondo (Capitolo 4)

Art. 4.8.7 – CIG e CPIG - Graduatoria giovanile individuale

Sarà tenuta in considerazione per la composizione delle squadre nazionali U23, U20 e per la composizione del gruppo di atleti di Interesse Nazionale della stagione successiva.

NOTA: la DA ha inserito quanto sopra. Non è una cosa di interesse diretto della giuria.



AGENDA DEGLI SPORT INVERNALI 2016/2017

Sci fondo (Capitolo 4)

Art. 4.8.7.1 – CIG e CPIG - Gare valide

~~Categoria U14: gare individuali dei campionati italiani di categoria~~

Categoria U16: gare individuali dei campionati italiani di categoria ~~(solo per gli atleti del secondo anno di categoria)~~ e di Coppa Italia giovani abbinata alla categoria U18.

Categoria U18 e U20: gare individuali dei campionati italiani di categoria, di Coppa Italia giovani e di Opa Cup in Italia.

NOTA: è stata tolta la categoria U14 per cui il Campionato Italiano di categoria U14 non verrà considerato per la graduatoria giovanile individuale. Per quanto riguarda la categoria U16 vengono considerati TUTTI gli atleti, anche quelli del primo anno.



AGENDA DEGLI SPORT INVERNALI 2016/2017

Sci fondo (Capitolo 4)

Art. 4.10.1 – CIU18 - Partecipazione

Riservata ad atleti/e della categoria U18 senza limitazione di punteggio e inseriti nei comitati. Nelle occasioni decise nel corso della Commissione Giovani autunnale, gli U16 ~~(secondo anno)~~ potranno essere iscritti nella categoria U18. Sono ammessi/e atleti/e di squadre nazionali giovanili di biathlon e di combinata nordica purché iscritti dalle rispettive DA. Gli atleti/e appartenenti ai GSNMS partecipano con le squadre dei Comitati delle società civili di provenienza.

NOTA: per la categoria U16 ora non si distingue più tra primo e secondo anno perché dallo scorso anno tutti gli U16 hanno punti FIS.



AGENDA DEGLI SPORT INVERNALI 2016/2017

Sci fondo (Capitolo 4)

~~Art. 4.10.3 – CIU18 – Ordine di partenza Mass start~~

~~I primi 10 della classifica parziale di Coppa Italia giovani U16 (secondo anno) saranno inseriti dopo il pettorale N. 20.~~

NOTA: articolo cancellato. Gli U16 potranno partecipare alle gare Mass Start dei CI U18 inserendosi nella griglia di partenza in base al loro punteggio.



AGENDA DEGLI SPORT INVERNALI 2016/2017

Sci fondo (Capitolo 4)

Art. 4.11.2 – CIU16 – Gare previste

- Gimkana Sprint – **XCX** TL Femminile - da 1,0 a 1,3 km. / Gimkana Sprint - **XCX** TL Maschile – da 1,0 a 1,3 km.
- 5 Km. TC Femminile / 7,5 Km. TC Maschile
- Staffetta 3x5 Km. TL Femminile / Staffetta 3x5 Km. TL Maschile

Sono ammesse staffette miste, non possono figurare in classifica, ma il C.O. è invitato a premiare la squadra che arriverà in zona premi.

NOTA: si inserisce la possibilità di organizzare la gimkana sprint con il nuovo format del Border Cross Country - XCX. Analogo richiamo all'art. 4.11.3 – Ordini di partenza.



AGENDA DEGLI SPORT INVERNALI 2016/2017

Sci fondo (Capitolo 4)

Art. 4.11.3 – CIU16 - Ordine di partenza

Staffetta: Tutti i Comitati Regionali, in base al risultato del campionato italiano di categoria precedente, hanno il diritto di avere una staffetta in prima linea. I pettorali delle rimanenti staffette saranno attribuiti sulla base dei risultati della stessa prova nella precedente stagione. **Sono ammesse staffette miste, non possono figurare in classifica, ma il C.O. è invitato a premiare la squadra che arriverà in zona premi.**

NOTA: visto il basso numero di partecipanti di certi CR è stata inserita la possibilità di far partire staffette miste che non partecipano alla classifica ma prendono eventuali premi.



AGENDA DEGLI SPORT INVERNALI 2016/2017

Sci fondo (Capitolo 4)

Art. 4.11.4 – CIU16 – Sciolinatura comune

Nella Gimkana Sprint – XCX (sia in qualifica che nelle finali), nella gara individuale **ed in staffetta** quando in TL, è obbligatorio partire con sci preparati in comune. E' consentita la sostituzione di uno sci che si rompe durante la gara. È prevista la squalifica in caso di utilizzo di sci preparati in autonomia.

*NOTA: la DA ha deciso di richiedere la sciolinatura comune **anche** nella gara di staffetta TL dei Campionati Italiani U16. Si segnala che quest'anno le gare di staffetta ai CI U16 sono tutte in TL (vedi art. 4.11.2)*



AGENDA DEGLI SPORT INVERNALI 2016/2017

Sci fondo (Capitolo 4)

~~Art. 4.11.6 – Borsa di studio “ALDO PLAI”~~

~~Per la categoria U16 è prevista la consegna di una borsa di studio alla memoria di Aldo Plai. La borsa di studio sarà consegnata ai primi 3 classificati maschili ed alle prime 3 classificate femminili della classifica che terrà conto delle due gare individuali in programma, a cui saranno attribuiti punti secondo la tabella CDM.~~

NOTA: *l'articolo è stato formalmente tolto nella versione uscita dell'Agenda 2016/2017. Nella realtà la borsa di studio «Aldo Plai» è confermata anche per la prossima stagione.*



AGENDA DEGLI SPORT INVERNALI 2016/2017

Sci fondo (Capitolo 4)

Art. 4.14.3.2 - CPIG – Format di gara - Categorie U16

N. 2 competizioni a squadre (per Comitato). CI_U16 a staffetta e Campionati italiani staffetta giovani (vedi punto 4.12).

Le competizioni individuali comprendono i CI_U16 e le gare di Coppa Italia giovani dove gli U16 potranno essere abbinati alla categoria U18 decise nella Commissione Giovani autunnale.

NOTA: la DA ha inserito quanto sopra. Non è una cosa di interesse diretto della giuria.



AGENDA DEGLI SPORT INVERNALI 2016/2017

Sci fondo (Capitolo 4)

Art. 4.14.6 - CPIG – Classifiche

Singola tappa: Al termine di ogni tappa, sarà stilata la classifica U20, U18, U16 ~~(secondo anno)~~ e di Comitato.

Classifica generale provvisoria: Al termine di ogni tappa sarà aggiornata la classifica generale provvisoria individuale U20, U18, U16 ~~(ultimo anno)~~ e di Comitato.

Classifica generale individuale: Sarà stilata sommando i punteggi ottenuti nelle gare individuali. Per le categorie U18 e U20 sono previsti 2 scarti. *In caso di parità di punteggio prevale l'atleta più giovane.*

Classifica generale per Comitato: Sarà stilata in base alla somma dei punti ottenuti dal Comitato nelle gare individuali e a squadre della categoria U16 ~~(ultimo anno)~~ U18 e U20. *In caso di parità di punteggio pre-vale la società con il maggior numero di atleti nella classifica generale individuale.*

NOTA: si segnala solamente che la DA ha deciso di considerare validi solo gli U16 ultimo anno per la classifica generale provvisoria mentre per le altre classifiche vengono considerati tutti (1° e 2° anno).



AGENDA DEGLI SPORT INVERNALI 2016/2017

Sci fondo (Capitolo 4)

Art. 4.14.7 - CPIG – Premiazioni

Singola tappa: Sarà premiato, in aggiunta alla premiazione prevista dal comitato organizzatore, il primo/a classificato/a della categoria U16 (**ultimo anno**), U18 e U20. Ai leader della classifica generale parziale della categoria U16 (**ultimo anno**), U18 e U20 sarà consegnato il pettorale di leader di coppa Italia Giovani che dovrà indossare nella successiva tappa.

Graduatoria Generale: Saranno premiati, in occasione dell'ultima tappa di coppa Italia: Individuale: Il vincitore/vincitrice della classifica generale U16 (**ultimo anno**), U18 e U20 con la Coppa FISI – Coppa Italia Giovani 2016/2017, il pettorale di vincitore/vincitrice della Coppa Italia Giovani ed un premio messo in pallio dallo sponsor del circuito. In caso di parità di punteggio prevale l'atleta più giovane.

Per Comitato: Saranno premiati, in occasione dell'ultima tappa di coppa Italia: 1° Comitato classificato: Coppa FISI Coppa Italia Giovani 2016/2017. I primi 3 comitati avranno un buono acquisto del valore da definire con lo sponsor.

NOTA: si segnala che la DA ha deciso di considerare validi solo gli U16 ultimo anno per tutte le premiazioni, sia singola tappa che di graduatoria generale.



AGENDA DEGLI SPORT INVERNALI 2016/2017

Sci fondo (Capitolo 4)

Art. 4.16.1 – Gare cittadini - Requisiti per la qualifica di sciatore Cittadino

Per essere qualificato Cittadino uno sciatore deve:

- essere tesserato FISI; in fase di tesseramento è raccomandato indicare la qualifica di cittadino barrando l'apposita casella inserita nel modulo 25 riportando anche nel sistema on-line la qualifica;
- risiedere in permanenza in un Comune ~~al di sotto dei 600 metri e~~ che non sia una stazione di sport invernali, oppure che non sia collegata direttamente a una stazione di sci per mezzo di un impianto

.....

NOTA: è stata tolta l'elemento quota del Comune per la qualifica di Cittadino.



AGENDA DEGLI SPORT INVERNALI 2016/2017

Sci fondo (Capitolo 4)

Art. 4.21.4 – Norme per la classificazione atleti - Punti FISI categoria U16 Allievi

Possono acquisire Punti FISI nelle seguenti gare con le modalità riportate nella tabella T2_SF:

- gare individuali dei Campionati Italiani;
- **gare individuali di coppa Italia Giovani;**
- gare individuali dei Campionati Regionali;
- gare individuali delle Regionali Indicative;
- gare individuali del Criterium Intercomitati Appenninici.

Per essere classificati è sufficiente un solo risultato.

NOTA: il Delegato Tecnico deve ricordare di calcolare i punti gara FISI nelle gare di Coppa Italia Giovani. Tali gare verranno considerate per la predisposizione della lista FISI.



AGENDA DEGLI SPORT INVERNALI 2016/2017

Sci fondo (Capitolo 4)

Art. 4.21.5 – Norme per la classificazione atleti - Calcolo della penalizzazione di gara

.....

Particolarità Gare CIA (Campionati Italiani Assoluti) Massimo Valore Applicabile (MVA):

- 176.00 punti: Gare Individuali
- 264.00 punti: Gare Sprint (Qualifica) e Inseguimento (Gundersen/Handicap Start)
- 308.00 punti: Gare Mass Start e Skiathlon
- **528.00 punti : gare di skiroll**

....

NOTA: è stato inserito il parametro MVA anche per le gare di skiroll.



AGENDA DEGLI SPORT INVERNALI 2016/2017

Sci fondo (Capitolo 4)

Art. 4.21.5 – Norme per la classificazione atleti - Calcolo della penalizzazione di gara

.....

N.B.: tutte le gare (escluse le internazionali) disputate nella stessa manifestazione con eguale per-corso, distanza e tecnica, si considerano come unica gara ai soli effetti del calcolo della penalizzazione e dell'assegnazione dei Punti FISI, anche se con sorteggi e ordini di partenza separati. Può pertanto essere prevista una classifica generale (vedi Coppa Italia Giovani), indipendentemente dalle categorie di appartenenza, valevole per il calcolo della penalizzazione e dei Punti FISI.

~~La penalizzazione si calcola considerando quindi tra i primi 5 arrivati i 3 migliori punteggi, i quali sommati, si dividono per 3,75 ; il risultato, troncato alla 2° decimale, è la penalità calcolata di gara~~

NOTA: è stato tolto il sistema di calcolo della penalizzazione in quanto gli uffici federali, per analogia con quanto accade in FIS, emetterà uno **specifico regolamento per il calcolo dei punti FISI**.



AGENDA DEGLI SPORT INVERNALI 2016/2017

Sci fondo (Capitolo 4)

Art. 4.21.6 – Tabella T2-SF - Gare valide per l'attribuzione dei Punti FIS

.....

In classifica ci siano almeno 5 (cinque) atleti. Sono escluse le classifiche:

- delle gare di Staffetta e Team Sprint;
 - delle gare di Gran Fondo e Promozione;
 - della classifica finale delle gare Sprint Individuali.
- ~~della classifica finale inseguimento (vale per i punti la prima prova, oltre alla classifica 2° giornata con i tempi reali di gara)~~

NOTA: la CCAAeF ha chiarito che, in ambito nazionale, andrà applicata la seguente regola: in tutti i format di gara che prevedono una gara ad inseguimento (Gundersen o multi-stage con frazioni ad handicap start) i punti gara FIS si calcolano con la classifica riportante i tempi effettivi. La classifica finale complessiva verrà utilizzata esclusivamente per la graduatoria o assegnazione titoli.



AGENDA DEGLI SPORT INVERNALI 2016/2017

Sci fondo (Capitolo 4)

Art. 4.21.7 – Formula per il calcolo dei Punti FIS

.....

F = Fattore =

- 800 (Sigla **IN**) gare con partenza Individuale a cronometro TC e TL
- 1200 (Sigla **SP**) gare Sprint Individuali (qualifica)/Gimkana
- 1200 GU(sigla e HS) gare ad Inseguimento
- 1400 (Sigla MS) gare con Partenza in Linea/Mass Start
- 1400 (Sigla DP) gare Skiathlon (metodo Pursuit senza Interruzione con partenza MS)
- 2800** gare **skiroll e gare di gran fondo**

....

NOTA: come previsto dalla FIS è stato inserito il fattore gara per le gare di skiroll e per le **gran fondo con lunghezza di almeno 50 km** (o almeno 42 km per località di gara con quota maggiore o uguale a 1.500 m s.l.m.). Verrà pubblicato a breve il regolamento punti FIS, come già detto a commento dell'art. 4.21.5, nel quale verranno riportate queste indicazioni regolamentari.



AGENDA DEGLI SPORT INVERNALI 2016/2017

Tutela Sanitaria (Capitolo 17)

Art. 17.2.2.5 – Attività Sportiva Agonistica – Accertamenti – Sci fondo/**skiroll** e sci alpinismo

Visita medica, elettrocardiogramma a riposo e dopo sforzo, esame delle urine ed esame spirometrico.

NOTA: essendo lo skiroll una specializzazione dello sci fondo segue le stesse regole anche per quanto riguarda le visite mediche per l'attività sportiva agonistica.



AGENDA DEGLI SPORT INVERNALI 2016/2017

Norme graduatorie Società (Capitolo 18)

Art. 18.1 – Gare ed attività che concorrono al punteggio

.....

Le discipline agonistiche che originano una graduatoria di disciplina, sono le seguenti:

- Sci Alpino
- Sci Fondo (compreso lo Skiroll)
- Salto e Combinata Nordica
- ...

NOTA: essendo lo skiroll una specializzazione dello sci fondo, anche le gare di skiroll concorrono a formare la graduatoria di merito per le Società che organizzano competizioni.



RTF 2016/2017 (da pubblicare – ICR November 2016)

Rimborsi e spese (Capitolo 304)

Art. 304.1.3 – The right of reimbursement also applies in the event of race cancellation or postponement. Daily fees apply to the actual travel and assignment days. Travel expenses including non-refundable ticket costs or ticket change fees must also be reimbursed.

Art. 304.1.3 – Il diritto di rimborso si applica anche in caso di cancellazione o rinvio della gara. La diaria giornaliera è valida per i giorni di viaggio e quelli di servizio. Le spese di viaggio compresi i biglietti non rimborsabili o le sovrattasse per la modifica del biglietto devono essere rimborsate.

NOTA: articolo nuovo: il giudice ha diritto al pieno rimborso delle spese già sostenute e della diaria per il viaggio ed i giorni di presenza nella località di gara anche se la gara viene cancellata o rinviata.



RTF 2016/2017 (da pubblicare – ICR November 2016)

Gare in tecnica classica (Capitolo 310.2.1)

Art. 310.2.1.4 – The jury may ban the use of specific techniques on marked sections of the course. All infractions will be reported to the jury.

Art. 304.1.3 – La giuria può vietare l'utilizzo di specifici passi della tecnica classica in tratti di percorso all'uopo marcati. Tutte le infrazioni verranno segnalate alla giuria. In ambito nazionale, per le gare di calendario federale, questo articolo non si applica.

NOTA: articolo nuovo: l'idea è quella di prevedere dei tratti di pista nei quali vietare la doppia spinta in modo da costringere gli atleti ad utilizzare gli altri passi della tecnica classica.



RTF 2016/2017 (da pubblicare – ICR November 2016)

Cronometraggio (Capitolo 316)

Art. 316.4.2 – Transponder Timekeeping - Transponders (active and passive systems) can be used as a supporting system to the official timing system to determine race times and ranking sequences at intermediate timing points, pre-timing points, and finish (un-official result). The official result must be confirmed by using electronic timing systems in accordance with ICR 316.4.1

Art. 304.1.3 – Trasponder e cronometraggio. I trasponder (attivi e passivi) possono essere utilizzati quale supporto al sistema di cronometraggio ufficiale per determinare i tempi di gara e la classifica cronologica di traguardi intermedi, punti di cronometraggio intermedi e finali (risultati ufficiosi). Il risultato ufficiale deve però essere confermato con l'utilizzo di un sistema elettronico rispondente a quanto previsto dall'art. 316.4.1

NOTA: è stato scritto meglio quanto era già in uso. Si ricorda che il sistema elettronico ufficiale restano le fotocellule, il cancelletto di partenza ed il fotofinish



RTF 2016/2017 (da pubblicare – ICR November 2016)

Responsabilità dei concorrenti (Capitolo 343.8)

Art. 343.8.1 – In classical technique competitions the maximum pole length must not exceed 83% of the competitor's body height. In free technique competitions, the maximum pole length must not exceed 100% of the competitor's height. The body height is measured with ski boots on from a flat surface, to the top of the uncovered head. The pole length is measured from the bottom of the pole to the highest attachment of the strap. All measurements will be rounded to the nearest centimeter as follows: less than 0.5 cm will be rounded down and 0.5 cm and above will be rounded up.

Art. 343.8.1 – Nelle gare a tecnica classica l'altezza dei bastoni non può essere superiore all'83% dell'altezza dell'atleta. Nelle gare a tecnica libera l'altezza dei bastoni non può essere superiore al 100% dell'altezza dell'atleta. La misura dell'altezza dell'atleta va fatta con le scarpe da fondo ai piedi, contro una superficie piana, sino alla sommità della testa priva di copricapo. La lunghezza dei bastoni verrà misurata dalla punta sino al punto di attacco del lacciolo. Tutte le misure vanno approssimate al cm secondo la seguente regola: < 0,5 cm si arrotonda al cm inferiore, ≥ 0,5 cm si arrotonda al cm superiore. In ambito nazionale, per le gare di calendario federale, questo articolo si applica solo per la tecnica libera.

NOTA: resta il limite dell'altezza del bastone per la tecnica libera che non può superare l'altezza della persona.



RTF 2016/2017 (da pubblicare – ICR November 2016)

Cambio dei materiali (Capitolo 343.12)

Art. 343.12.1 – In all competitions ~~poles may be changed~~. pole exchange is only allowed in the case that a pole is broken or damaged. In classical technique competitions, if both poles are exchanged, they must comply with ICR 343.8.1. It is however permitted to exchange poles in equipment exchange boxes during ski exchange in skiathlon competitions.

Art. 343.8.1 – In tutte le competizioni ~~i bastoni possono venire cambiati~~. i bastoni possono essere cambiati solo in caso di rottura o danneggiamento. Nelle gare a tecnica classica, se entrambi i bastoni vengono cambiati, deve essere rispettato l'art. 343.8.1. E' comunque permesso cambiare i bastoni nei box durante le gare di skathlon. In ambito nazionale, per le gare di calendario federale, questo articolo si applica nella versione precedente alla modifica, per cui i bastoni possono venir cambiati.

NOTA: non applicando in ambito nazionale, per gare di calendario federale, l'art. 343.8.1 (gare in TC con altezza bastoni max pari al 83% dell'altezza dell'atleta) non ha senso recepire questa modifica regolamentare.



RTF 2016/2017 (da pubblicare – ICR November 2016)

Gare di gran Fondo (Capitolo G – da 380 a 390)

Art. 387.1-2-3 – In principle art. 352 applies. Any evidence on rules infraction, submitted within 48 hours after the last participant has finished the main race, must be considered and decided by competition jury within 72 hours after the first participant has finished the race.

Protests concerning skiers with active FIS codes can be filed within 1 hour after the first participant has finished the main race. Such a protest must be filed according to ICR 361.4 and 361.5.

Protests concerning other participants can file a protest within 48 hours after the first participant has finished the main race. Such a protest must be filed according to ICR 361.4.

Participants with no active FIS codes have no right to appeal.

Art. 387.1.1-2-3 – Per principio si applica l'art. 352. Ogni prova di una violazione del regolamento, presentata fino a 48 dopo l'arrivo dell'ultimo concorrente, deve venir presa in considerazione e valutata dalla giuria di gara entro le 72 ore dall'arrivo del primo concorrente.

Reclami relativi ai concorrenti tesserati FISl possono essere presentati entro 1 ora dall'arrivo del primo concorrente. Tali reclami devono essere presentati nella forma prevista dagli art. 361.4 e 361.5.

Reclami relativi ad altri concorrenti (non tesserati FISl) possono essere presentati entro 48 ore dall'arrivo del primo concorrente. Tali reclami devono essere presentati nella forma prevista dagli art. 361.4.

I concorrenti che non sono in regola con il tesseramento FISl non possono presentare appello.



Linee Guida in applicazione della normativa sulla dotazione ed utilizzo dei Defibrillatori in ambito sportivo



La Legge e i Defibrillatori (art. 5 D.M. 20/07/2013)

- Le società sportive dilettantistiche devono dotarsi entro il 30 novembre 2016 di defibrillatori semiautomatici.
- L'onere della dotazione del defibrillatore semiautomatico e della sua manutenzione è a carico della società'.
- Le società' che operano in uno stesso impianto sportivo, ivi compresi quelli scolastici, possono associarsi ai fini dell'attuazione delle indicazioni di cui al presente articolo.



- **Le società' singole o associate possono demandare l'onere della dotazione e della manutenzione del defibrillatore semiautomatico al gestore dell'impianto attraverso un accordo che definisca anche le responsabilità' in ordine all'uso e alla gestione.**
- **Le Linee guida stabiliscono le modalità' di gestione dei defibrillatori semiautomatici da parte delle società' sportive professionistiche e dilettantistiche.**
- **Il CONI, nell'ambito della propria autonomia, adotta protocolli di Pronto soccorso sportivo defibrillato (PSS-D), della Federazione Medico Sportiva Italiana.**



Modalità organizzative

- **Attività agonistica:** si intende una gara inserita in calendario federale (internazionale, nazionale o regionale), su pista omologata e con giudice di gara designato FISI.
- In tali manifestazioni l'obbligo di dotazione del DAE, e del personale di primo soccorso è di spettanza della Società Organizzatrice della gara.
- Nelle gare a dislivello, entrambi dovranno trovarsi alla partenza di gara ed essere collegati via radio o telefono con la direzione di gara, per assicurare l'immediata attivazione del soccorso. La collocazione a monte è derogabile solo se sia disponibile un mezzo a motore (es. motoslitta) per un più rapido raggiungimento del luogo ove sia necessario intervenire. La disponibilità del mezzo a motore è altresì auspicabile in tutti i tipi di gara.



- **L'obbligo di dotazione del DAE può essere osservato anche mediante lo strumento convenzionale con il gestore dell'impianto, fermo restando che l'apparecchiatura dovrà essere disponibile sul campo di gara con le modalità sopra definite.**
- **Attività di allenamento: si intende la simulazione di un percorso di gara su pista riservata nel rispetto delle disposizioni di cui all'Art. 4, comma 2, della Legge 24 dicembre 2003, n. 363 "Norme in materia di sicurezza nella pratica degli sport invernali da discesa e da fondo".**
- **Anche in questo caso si raccomanda alle società, in alternativa alla dotazione e manutenzione di un proprio DAE, di convenzionarsi con il gestore dell'impianto per la disponibilità del DAE, mentre sarà obbligo della medesima assicurare in situ la presenza di almeno un operatore certificato PSS-D.**
- **E' da ritenersi esclusa da obblighi formali di Legge, la semplice attività addestrativa in campo libero.**



Certificazione PSS-D

- In ottemperanza a quanto previsto dal medesimo Decreto, il CONI ha recentemente approvato le linee guida di PSS-D (Pronto Soccorso Sportivo Defibrillato) della Federazione Medico Sportiva Italiana (FMSI), un protocollo di primaria importanza che integra il tradizionale del BLS-D (Basic Life Support Defibrillation).
- assicura all'operatore l'idonea preparazione a gestire emergenze traumatiche e/o mediche, quali ad esempio concussione cerebrale, traumi addominali, nasali ed oculari, traumi osteo-articolari, ecc. e dunque preparati ad affrontare ogni tipo di emergenza, in gara ed allenamento, in base ai rischi specifici dei vari sport.
- L'obiettivo è quello di assicurare la presenza negli staff delle Federazioni e delle Società Sportive affiliate di operatori sportivi "certificati PSS-D" e dunque preparati ad affrontare ogni tipo di emergenza, in gara ed allenamento, in base ai rischi specifici dei vari sport.



- **I corsi di formazione specifica per il PSSD, che permetteranno alle società sportive di ottemperare agli obblighi previsti dal sopra richiamato Decreto, saranno tenuti da “Istruttori certificati PSS-D della FMSI”, mentre per gli aspetti logistico-organizzativi saranno a carico delle strutture regionali del CONI.**
- **ritenendo di primaria importanza assicurare la presenza di operatori sportivi “certificati PSS-D” nelle proprie attività la FISI introdurrà quale requisito obbligatorio per i tecnici federali la certificazione PSS-D a partire dai prossimi corsi di formazione e di aggiornamento.**
- **Pertanto la presenza alle attività di gara e di allenamento di un tecnico diplomato consentirà alle Società, insieme con la disponibilità in loco di un DAE, la garanzia di adempiere agli obblighi di Legge.**



Responsabilità

- **La società' e' responsabile della presenza e del regolare funzionamento del dispositivo.**
- **I DAE devono essere mantenuti in condizioni di operatività'; la batteria deve possedere carica sufficiente a garantirne il funzionamento; le piastre adesive devono essere sostituite alla scadenza.**
- **Deve essere identificato un referente incaricato di verificarne regolarmente l'operatività'.**
- **La presenza di una persona formata all'utilizzo del defibrillatore deve essere garantita nel corso delle gare e degli allenamenti.**
- **L'attività' di soccorso non rappresenta per il personale formato un obbligo legale che e' previsto soltanto per il personale sanitario.**



Disciplina delle certificazioni dell'idoneità all'attività sportiva



Attività sportiva agonistica

17.2 AGENDA DELLO SCIATORE

- Sono considerati agonisti, ai sensi del DM del 18/02/1982, tutti i partecipanti a competizioni dei calendari federali.
- Per accedere agli accertamenti sanitari, gli atleti devono presentare alle strutture sanitarie della Regione di residenza secondo le rispettive normative regionali (ASL competente o altro Centro di Medicina dello Sport autorizzato dalla Regione), una richiesta scritta da parte della Società di appartenenza da cui risulti la qualifica di agonista. Tali richieste possono essere anche collettive.



Attività sportiva non agonistica

17.3 AGENDA DELLO SCIATORE

- Sono da considerarsi gare a carattere esclusivamente promozionale, e come tali attività non agonistica:
 - a) tutte le gare delle categorie Cuccioli, Baby, Super Baby e Baby Sprint;
 - b) le gare dei Giochi Sportivi Studenteschi nelle fasi precedenti a quella nazionale;
 - c) le gare promozionali non incluse nei calendari nazionali;
 - d) tutte le gare sociali.
- Tutti i soggetti partecipanti alle gare di cui sopra devono essere in possesso del certificato di idoneità alla pratica sportiva di tipo non agonistico, rilasciato dal medico di medicina generale o dal pediatra di libera scelta, relativamente ai propri assistiti, dal medico specialista in medicina dello sport o dai medici della Federazione Medico Sportiva Italiana, sulla base del modello dell'allegato C al D.M. 24/04/2013.
- La certificazione ha validità annuale dalla data di emissione.



Allegato 1 D.M. 8 agosto 2014

LINEE GUIDA DI INDIRIZZO IN MATERIA DI CERTIFICATI MEDICI PER L'ATTIVITA' SPORTIVA NON AGONISTICA

Definizione di attività sportiva non agonistica:

- 1. Si definiscono attività sportive non agonistiche quelle praticate dai seguenti soggetti:**
 - a) gli alunni che svolgono attività fisico-sportive organizzate dagli organi scolastici nell'ambito delle attività parascolastiche;**
 - b) coloro che svolgono attività organizzate dal CONI, da società sportive affiliate alle Federazioni sportive nazionali, alle Discipline associate, agli Enti di promozione sportiva riconosciuti dal CONI, che non siano considerati atleti agonisti ai sensi del decreto ministeriale 18 febbraio 1982;**
 - c) coloro che partecipano ai Giochi sportivi studenteschi nelle fasi precedenti a quella nazionale.**



CIRCOLARE ESPLICATIVA D.M. 8/8/2014 del 15.06.15

Le linee guida in oggetto, nel rispetto delle vigenti disposizioni, hanno ribadito che l'obbligo di certificazione è riferito solo a chi pratica attività sportiva non agonistica.

Le definizioni riguardano esclusivamente i tesserati in Italia; le stesse non sono pertanto rivolte ad atleti stranieri non tesserati in Italia, anche quando questi ultimi partecipano ad attività non agonistiche che si svolgono in Italia.

Nell'ambito della attività sportiva non agonistica il CONI provvederà ... ad impartire idonee indicazioni alle Federazioni Sportive Nazionali affinché distinguano nell'ambito di tali attività:

- a) I tesserati che svolgono attività sportive regolamentate;**
- b) I tesserati che svolgono attività sportive che non comportano impegno fisico;**
- c) I tesserati che non svolgono alcuna attività sportiva.**

Ciò al fine di limitare alla sola categoria sub a) l'obbligo di certificazione sanitaria.



CIRCOLARE CONI DEL 10.06.16 APPLICATIVA della CIRCOLARE 15.06.15 ESPLICATIVA del D.M. 08.08.14

- a. I tesserati che svolgono attività sportive regolamentate: Coloro che svolgono attività organizzate da società affiliate alle FSN ad eccezione di quelle di cui al punto b)**
- b. I tesserati che svolgono attività sportive che non comportano impegno fisico: Coloro che svolgono attività caratterizzate da ridotto od assente impegno cardiovascolare.**
- c. I tesserati che non svolgono alcuna attività sportiva: dichiarati “non praticanti” al momento del tesseramento.**



DEFINIZIONE DI ATTIVITA' SPORTIVA

L'attività motoria può essere definita “sportiva” se viene praticata in modo sistematico e continuativo secondo regole definite da specifiche discipline ricomprese all'interno di federazioni sportive nazionali con il fine ultimo di far crescere le capacità fisiche e le abilità tecniche del praticante per migliorare progressivamente le proprie prestazioni nel confronto con se stesso o con altri praticanti.

Tutte le attività che non rientrano nel concetto di “attività sportiva” come sopra definito, sono da considerare ludico-motorie o amatoriali e, come tali, non assoggettate all'obbligo di certificazione medica.

